

DETERMINA N. 61 DEL 03-06-2019

**OGGETTO: PROCEDURE RELATIVE AI SERVIZI DI CENTRO DIURNO GESTITI DA ASC INSIEME**

**IL VICE DIRETTORE**

**Richiamati:**

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "Insieme Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di Insieme cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - Insieme Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia - in Azienda Servizi alla Cittadinanza, Insieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

**Rilevato che**, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda Insieme si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza Insieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
- è stato approvato il nuovo Statuto;

**Dato atto che** la trasformazione di Insieme da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

**Vista** la Delibera del Consiglio dell'Unione n.26 del 17/12/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Programma 2019/2021, del Bilancio Pluriennale di previsione 2019/2021 e del Bilancio Economico preventivo 2019 dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza Insieme";

**Considerato che** tra i servizi assegnati ad ASC InSieme rientra la gestione in regime di accreditamento sociosanitario dei seguenti centri diurni per anziani:

- Il Borgo del Sasso di Sasso Marconi;
- Villa Magri di Casalecchio di Reno;
- Isora Fantoni di Zola Predosa;
- Biagini di Zola Predosa;
- Pedrini di Crespellano;

**Considerato inoltre che:**

- la concessione dell'accreditamento definitivo per i suddetti servizi scade il 31 dicembre 2019;
- in data 22 05 2019 ASC InSieme ha presentato richiesta di rinnovo dell'accreditamento definitivo per ulteriori 5 anni;

**Atteso che:**

- la normativa regionale in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari prevede che i servizi accreditati siano dotati di procedure e protocolli finalizzati ad evidenziare i processi di assistenza tutelare in un'ottica di tutela del paziente e qualificazione degli interventi;

**Dato atto che** la richiesta di rinnovo dell'accreditamento è occasione per:

- revisionare le procedure e i protocolli esistenti in riferimento ad alcuni cambiamenti, anche organizzativi, che negli ultimi anni hanno riguardato ASC InSieme,
- redigere alcune procedure aggiuntive;

**Ritenuto pertanto opportuno**, sulla base delle motivazioni sopra esposte, procedere:

- alla revisione delle procedure e dei protocolli relativi ai processi di assistenza tutelare utilizzati nella gestione dei suddetti Centri diurni per anziani gestiti da ASC InSieme in regime di accreditamento sociosanitario (integralmente allegati con numerazione dal 1 al 18, parte integrante e sostanziale della presente);
- alla redazione delle seguenti nuove procedure:
  - Procedura per la prevenzione e il controllo delle cadute (come da allegato 19, parte integrante e sostanziale della presente), in linea con il documento "Prevenzione delle cadute e promozione del benessere generale degli ospiti delle strutture per anziani" della Regione Emilia Romagna PG 2015 491399 del 10/7/2015;
  - Procedura per l'applicazione e il monitoraggio della contenzione (come da allegato 20, parte integrante e sostanziale della presente);
- al riepilogo di tutte le procedure ed i protocolli in essere (come da tabella all'allegato 21, parte integrante e sostanziale della presente);
- a prendere atto che nella gestione dei servizi si prevede l'utilizzo delle procedure dell'ASL di Bologna elencate nel dispositivo.

**Visto** lo Statuto;

**Informato** del presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione;

## **D E T E R M I N A**

**1. di procedere:**

- alla revisione delle procedure e dei protocolli relativi ai processi di assistenza tutelare utilizzati nella gestione dei suddetti Centri diurni per anziani gestiti da ASC InSieme in regime di accreditamento sociosanitario (come da allegati con numerazione dal 1 al 18, parte integrante e sostanziale della presente);
- alla redazione delle seguenti nuove procedure:
  - Procedura per la prevenzione e il controllo delle cadute (come da allegato 19, parte integrante e sostanziale della presente), in linea con il documento "Prevenzione delle cadute e promozione del benessere generale degli ospiti delle strutture per anziani" della Regione Emilia Romagna PG 2015 491399 del 10/7/2015;

- Procedura per l'applicazione e il monitoraggio della contenzione (come da allegato 20, parte integrante e sostanziale della presente);
  - al riepilogo di tutte le procedure ed i protocolli in essere (come da tabella all'allegato 21, parte integrante e sostanziale della presente);
2. **di dare atto** che nella gestione dei servizi si prevede l'utilizzo delle procedure dell'ASL di Bologna di seguito elencate, precisamente:
    - Gestione dei farmaci e del materiale sanitario;
    - Indicazione operativa per Aiuto all'assunzione dei farmaci;
    - Gestione dell'ospite di centro diurno in una condizione di alterato stato di salute;
    - Esecuzione di medicazioni semplici;
    - Gestione delle urostomie, ileostomie e colostomie;
    - Determinazione dei parametri vitali.
  3. **di evidenziare** che, in base allo Statuto vigente nonché all'organizzazione aziendale, la responsabilità della verifica del conseguimento dei risultati nei processi di erogazione dei servizi è in capo alla Direttrice;
  4. **di evidenziare inoltre che** i materiali, diffusi a tutto il personale della struttura, di cui all'elenco dell'allegato 21, nonché ogni altra documentazione relativa agli utenti e ai processi di tutela assistenziale sono conservati presso i servizi interessati;
  5. **di evidenziare infine che** i documenti di cui al punto 1) sono redatti, conservati e archiviati in maniera conforme alla normativa in materia di procedimenti amministrativi e trasparenza della pubblica amministrazione.

Casalecchio di Reno, 03 giugno 2019

Il Vice Direttore  
Michele Peri



